

Volley femminile Coach Gambelli: «Il problema più grosso adesso è gestire l'emozione»

MyCicero Pesaro, le quindicenni in Serie C

■ Pesaro

CHI PIU' del responsabile del settore giovanili della MyCicero Volley Pesaro è in grado di disegnare una panoramica sul campionato di serie C femminile? Stefano Gambelli fa il punto dopo due giornate. «Siamo la formazione più giovane del girone – avverte Gambelli che è anche l'allenatore – per questo avremo bisogno di tempo per ambientarci, ma sarà comunque una stagione per noi complicata». L'età media del gruppo è 15 anni: «Abbiamo scelto di puntare sull'Under 18 e quindi abbiamo tre 2000, due 2001 e cinque dell'under 16. Tutte le altre sono '98 e '99».

Si paga pegno all'inesperienza:

«Non saremo subito pronti per la C, la qualità c'è, ma la metà della squadra l'anno scorso giocava in Seconda Divisione, il lavoro è tutto lì». Nelle prime due gare, una sconfitta con Urbania Rosso per

Sul campionato

«Il livello si è abbassato rispetto alla scorsa stagione ma noi siamo molto giovani»

3-0 e una per 3-2 con l'Apav Lucrezia. «Ancora non riusciamo ad entrare nella velocità del gioco, poi quando le situazioni diventano difficili, le ragazze si smarriscono».

E' ANCHE un problema di emotività: «Non riusciamo a gestire l'emozione. Poi penseremo alla tecnica e alla tattica».

La differenza con le avversarie più grandi viene fuori. «Il livello sinceramente è inferiore allo scorso anno, ma noi siamo più giovani, quindi siamo sotto l'attuale standard. Faticheremo con tutte, non vedo passeggiate quest'anno». Nell'ultimo turno con l'Apav eppure si è visto qualche segnale: «Ho avuto buone sensazioni, ma la strada è ancora lunga – continua Gambelli –, la differenza tra noi e gli altri si vede».

Primo set inguardabile, poi la reazione: «Con l'Apav abbiamo iniziato male, poi ci siamo riprese,



La squadra di Serie C della MyCicero Pesaro

ma nel quarto set abbiamo commesso 18 errori... non si può».

E le avversarie non aspettano... «Ci sono tre o quattro squadre più attrezzate, sono Montecosaro, Esino e Corridonia». Ma anche le pesaresi non scherzano: «Subito dietro vedo l'Apav e Urbania Rosso». La Vidali Fulgor Fano? «E' un punto di domanda, una formazione che può conquistare i playoff o

concludere al quinto o sesto posto. E' una incognita, un po' come Montecchio». E con il Montecchio si incontrerà il Volley Pesaro sabato alle 18 al PalaDionigi: «Sulla carta è un match alla portata, dobbiamo provare a fare punti. L'importante è rimanere concentrati e se la situazione si complica, non abbattersi».

Beatrice Terenzi